

(Inserire Logo)

Comune di Pontelongo

Provincia di Padova

---ooOoo---

REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Art. 1

Ambito di applicazione del presente regolamento

1. Il presente regolamento stabilisce, per tutto il territorio di competenza comunale, le modalità in cui dovranno essere eseguiti tutti gli interventi comunque comportanti manomissione del suolo e/o sottosuolo pubblico, delle vie, strade, piazze o di qualsiasi altra superficie od area soggetta all'indistinto pubblico transito pedonale e/o veicolare, nonché di qualsiasi loro pertinenza.

2. Ogni intervento comunque comportante manomissione del suolo e/o sottosuolo pubblico è soggetto ad opportuno provvedimento autorizzativo in dipendenza delle finalità di ogni specifico intervento (allacci alle fognature comunali, occupazioni temporanee o permanenti di suolo pubblico, installazioni pubblicitarie, interventi urbanistici, edilizi, infrastrutturali e tecnologici).

3. Le modalità con cui vengono autorizzati specifici interventi comunque interessanti il suolo pubblico inerenti allacci alle rete idrica, allacci fognari, interventi urbanistici, edilizi, infrastrutturali e tecnologici, occupazioni temporanee e/o permanenti, installazioni pubblicitarie o quant'altro, vengono definiti da opportune leggi, regolamenti e/o regolamentazioni interne dei competentservizi comunali;

4. Le norme tecniche per la manomissione e ripristino del suolo pubblico contenute nel presente regolamento devono essere rispettate, indipendentemente dalle finalità e tipologia dell'intervento comunque autorizzato, per tutti gli interventi comportanti manomissione di suolo e/o sottosuolo pubblico anche se debitamente autorizzati in applicazione di leggi, norme e/o regolamenti diversi dal presente documento e ciò anche se non esplicitamente richiamate nei rispettivi atti autorizzativi.

5. Ogni servizio comunale comunque interessato intraprenderà ogni provvedimento atto a garantire quanto sopra espresso.

6. Per tutti gli interventi comportanti manomissioni di suolo pubblico non soggetti a specifico provvedimento autorizzativo opportunamente regolamentato (normativa urbanistica e regolamento edilizio, regolamento per il servizio di fognatura comunale, norme regolamentanti le occupazioni temporanee e/o permanenti di suolo pubblico, altri regolamenti, norme e leggi comunque regolamentanti gli interventi sul territorio) dovrà essere presentata opportuna istanza nei modi previsti dai successivi articoli del presente regolamento.

Art. 2

Principali riferimenti legislativi e normativi

Oltre a quanto previsto dal presente regolamento, sarà cura del titolare del provvedimento autorizzativo assicurare il pieno rispetto di ogni norma vigente riferita alle località ed al tipo di intervento da eseguire, anche se non esplicitamente richiamata dal presente documento.

La Ditta intestataria del singolo provvedimento autorizzativo sarà unica responsabile dell'intervento anche per quanto concerne il rispetto di ogni norma, legge, regolamento, circolare, disciplinare tecnico in vigore inerente i lavori da realizzare e/o realizzati;

Prima dell'esecuzione dei lavori la Ditta esecutrice dovrà munirsi di tutti i Nulla Osta ed autorizzazioni di terzi e/o enti interessati anche per quanto riguarda gli eventuali sottoservizi incontrati durante le operazioni di scavo;

Detta Ditta dovrà tenere l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni e qualsiasi danno che potesse derivare a persone e cose nell'esecuzione dei lavori, come pure da ogni e qualsiasi protesta o molestia anche giudiziaria che per effetto del singolo provvedimento autorizzativo potesse derivarle.

Art. 3

Modalità per l'ottenimento delle autorizzazioni per l'esecuzione di lavori di manomissione suolo pubblico

1. La domanda di autorizzazione per manomissione e/o occupazione di suolo pubblico deve essere presentata all'ufficio protocollo generale del comune sugli appositi moduli in competente bollo (allegato 1 già predisposto anche per l'espressione dei pareri dei servizi comunali competenti).

2. L'intervento sarà soggetto anche al rispetto di quanto previsto dai competenti servizi comunali sia in materia di modalità tecniche di esecuzione dei lavori (Settore Tecnico), sia in materia di viabilità regolamentazione della circolazione stradale (Comando di Polizia Municipale), nonché soggetto al pagamento degli importi dovuti per occupazioni temporanee e/o permanenti del suolo e/o sottosuolo pubblico (servizio Tributi).

3. Il provvedimento autorizzativo verrà rilasciato dal settore tecnico previo accertamento del pagamento delle spese di istruttoria e della cauzione di cui ai successivi punti del presente articolo.

4. Gli ulteriori oneri come calcolati dal competente ufficio tributi dovranno essere interamente versati nei modi e nei tempi previsti da detto ufficio tributi e comunque prima dello svincolo delle cauzioni e garanzie prestate.

5. Nei casi in cui gli interventi che si intendono eseguire riguardino interi assi viari o comunque rilevanti interventi di nuova posa e/o modifica di reti tecnologiche per estensioni maggiori o uguali a metri 50, la Ditta responsabile dei lavori dovrà inviare per conoscenza copia della medesima istanza presentata in Comune, a tutti i principali enti gestori di reti tecnologiche sul territorio comunale (Telecom, ENEL, Italgas, Acegas Aps Amga S.p.A. ecc.).

6. Nel caso detti Enti manifestassero esigenze d'intervento nelle stesse località nel triennio di riferimento, dovranno darne opportuna comunicazione entro giorni 30 dal ricevimento del sopra citato avviso, nonché assicurare l'opportuno coordinamento degli interventi tra diversi enti nelle stesse località.

7. Sono espressamente vietate successioni di intervento nelle stesse località che disattendono detti principi di coordinamento come meglio precisato allo specifico articolo 8 del presente documento "programmazione degli interventi di maggiore entità e necessità di coordinamento".

8. Alle domande dovrà essere debitamente allegata in duplice copia (con apposizione dei dati di riferimento dell'istanza, timbro e firma del richiedente oltre che del tecnico opportunamente abilitato incaricato della redazione del progetto) opportuna documentazione grafica e fotografica atta a ben illustrare le località e le modalità d'intervento;

9. L'istanza per gli interventi di manomissione del suolo pubblico, dovrà obbligatoriamente essere presentata unitamente ai seguenti elaborati:

- a) planimetria generale dell'intervento su carta tecnica aggiornata in scala non inferiore a 1:2000, o comunque conforme a quella in dotazione ai servizi tecnici comunali con evidenziata la superficie di suolo pubblico che occorre manomettere ed indicato il servizio e/o ogni manufatto che si intende realizzare;
- b) planimetria di dettaglio in scala non inferiore a 1:500 e comunque adeguata al tipo di intervento con indicate le opere che si intendono realizzare opportunamente quotate;
- c) almeno una sezione trasversale ed almeno una sezione longitudinale di progetto opportunamente quotata con precisa individuazione del tipo, dimensioni e caratteristiche tecniche dei manufatti e reti tecnologiche comunque interessate dall'intervento;
- d) adeguata documentazione fotografica (formato a colori non inferiore a cm 10 x 15) atta a rappresentare l'intera estensione di suolo pubblico interessata dall'intervento.

10. Nei casi in cui, per sopravvenute esigenze operative, durante l'esecuzione dei lavori si verificassero varianti in corso d'opera al progetto allegato all'istanza, la Ditta oltre che a darne tempestiva comunicazione ai servizi tecnici competenti per richiederne la prevista approvazione, dovrà riprodurre sui sopra citati elaborati le modifiche apportate in fase esecutiva dei lavori ed inviarle all'ufficio tecnico; lo svincolo della cauzione risulta anche subordinato alla consegna agli uffici tecnici comunali dei sopra citati elaborati conformi a quanto effettivamente realizzato.

11. Copia del provvedimento autorizzativo dovrà essere custodita presso i singoli cantieri per essere esibita a semplice richiesta da parte delle forze dell'ordine.

12. Nel caso di opere di manomissione sprovviste nella necessaria autorizzazione le forze dell'ordine provvederanno ad applicare a carico dell'interessato le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada e da ogni norma e regolamento vigente in materia.

13. Nel caso di lavori di somma urgenza o comprovata necessità, la ditta dovrà comunicare immediatamente al Settore Tecnico o all'Ufficio di Polizia Locale il verificarsi della situazione di pericolo, richiedendo il sopralluogo del Tecnico o del Comandante della Polizia Locale prima dell'inizio di qualsiasi intervento, con l'obbligo di provvedere, entro i successivi 5 giorni, alla regolarizzazione della pratica nei modi suesposti.

14. Gli interventi che vengono considerati d'urgenza sono esclusivamente quelli che riguardano situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e/o interruzione di pubblico servizio di primaria necessità.

15. In ogni caso la Ditta responsabile dell'intervento, entro 3 (tre) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori (anche se già autorizzata), dovrà provvedere ad inviare comunicazione mezzo PEC, fax o consegna presso il protocollo di avviso inizio lavori agli uffici tecnici comunali ed al Comando di Polizia Locale.

16. La comunicazione di inizio lavori di cui al comma precedente dovrà contenere, oltre che gli estremi del provvedimento autorizzativo (protocollo e data), anche l'indicazione della località dei lavori e loro estensione.

Art. 4

Cauzioni e garanzie

1. La ditta responsabile dei lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico verserà prima del ritiro dell'autorizzazione presso la Tesoreria Comunale una cauzione tramite fideiussione bancaria o assegno circolare che ha la funzione di garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge e di tutte le prescrizioni contenute nel presente disciplinare, del risarcimento di eventuali danni arrecati al patrimonio comunale, del rimborso di somme per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o eseguiti non conformemente, della tempestività di esecuzione dei ripristini a regola d'arte, del pagamento delle tasse e tributi previsti per legge, e di ogni altra inadempienza anche se qui esplicitamente non citata.

2. Trascorsi almeno sei mesi dall'avvenuto ripristino definitivo del suolo pubblico manomesso la ditta responsabile dell'intervento provvederà a trasmettere domanda di restituzione del deposito cauzionale secondo il modello allegato (allegato 2) a cui verrà allegato originale del titolo di versamento; detta domanda di svincolo delle garanzie prestate conterrà dichiarazione in merito alla data effettiva di ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, alla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto a suo tempo presentato, ovvero, in caso contrario, elaborati atti a rappresentare le varianti apportate con attestazione della preventiva approvazione da parte dell'ufficio tecnico comunale;

3. in ogni caso verrà allegata all'istanza di svincolo delle garanzie prestate documentazione fotografica atta ad illustrare le effettive modalità di ripristino oltre che schemi grafici atti a rappresentare i lavori come effettivamente eseguiti (almeno una planimetria di dettaglio ed una sezione quotate dell'intervento come realizzato).

4. Il deposito cauzionale sarà restituito dai servizi finanziari comunali solo dopo la verifica di regolarità a cura dei servizi comunali competenti (Comando Polizia Municipale e servizi tecnici) nonché di successiva verifica da parte del servizio tributi della regolare posizione in merito al pagamento di ogni tassa e/o tributo previsto per legge (tasse di occupazione temporanea e/o permanente di suolo e/o sottosuolo pubblico); nei casi di irregolarità accertata dai competenti uffici l'Amministrazione potrà provvedere all'incameramento di parte o dell'intera garanzia versata oltre che alla richiesta di rimborso di ulteriori danni derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto.

5. L'importo delle cauzione sarà determinato dall'ufficio tecnico comunale in base alle metrature di manomissione ed in base al tipo di pavimentazione manomessa facendo riferimento al seguente prospetto indicativo.

Tipo di pavimentazione prevalente	Importo cauzione per ogni metro lineare di scavo previsto	
	minimo	massimo
Terra battuta	Euro 50,00	Euro 250,00
Prato verde	Euro 100,00	Euro 250,00
In asfalto	Euro 200,00	Euro 500,00
In piastrelle tipo grès, Clinker, ecc. e autobloccanti	Euro 250,00	Euro 700,00
In altro tipo di pavimentazione (acciottolato, ammattonato, in lastre di pietra, in porfido, in cotto)	Euro 300,00	Euro 1.000,00
Lavori da eseguire in proprietà comunale su base computo metrico	Importo derivante da computo metrico accettato dall'Ente	

6. I valori di cui sopra verranno periodicamente aggiornati con specifica deliberazione della Giunta Comunale

7. È, comunque, facoltà dell'ufficio tecnico comunale applicare maggiorazioni fino al 50% rispetto a quanto sopra previsto per la presenza nel luogo oggetto della manomissione di manufatti/e impianti che potrebbero in qualche modo essere danneggiati del tipo: cordolature, linee elettriche, condotte fognarie, linee di acquedotto, alberature, impianti di irrigazione ecc..

8. Tutti gli enti che operano sul territorio in maniera consistente (tipo Acegas Aps Amga S.p.A, ENEL, Italgas, Telecom, ecc.), al fine di ridurre loro l'onere del versamento per ogni singola manomissione possono, in alternativa, versare un'unica cauzione annuale, tramite polizza fideiussoria il cui importo viene calcolato in base alla quantità di metri quadrati di superficie di suolo pubblico che si prevede di manomettere per ogni esercizio di riferimento nell'arco di dodici mesi moltiplicata per un importo di Euro 100,00 per ogni metro lineare di scavo previsto);

9. Dette previsioni verranno opportunamente comunicate agli uffici tecnici comunali durante apposita riunione da tenersi di norma nel mese di gennaio di ogni esercizio; durante dette riunioni i singoli enti forniranno ai servizi tecnici comunali, oltre che descrizione degli interventi programmati con relativa rappresentazione planimetrica su opportuna cartografia in scala non inferiore a 1:5000 anche gli elaborati grafici come precedentemente descritti dei singoli interventi realizzati nel trascorso esercizio con dichiarazione in merito alla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto a suo tempo presentato, ovvero, in caso contrario, elaborati atti a rappresentare le varianti apportate con attestazione della preventiva approvazione da parte dell'ufficio tecnico comunale; in ogni caso per ogni intervento autorizzato ed effettivamente ultimato verrà presentata documentazione fotografica atta ad illustrare le effettive modalità di ripristino.

10. Il deposito cauzionale riferito all'esercizio precedente sarà svincolato solo dopo la verifica dell'avvenuto regolare rispetto di quanto sopra precisato a cura dei servizi comunali competenti nonché di successiva attestazione da parte dei servizi finanziari e/o tributi della regolare posizione in merito al pagamento di ogni tassa e/o tributo previsto per legge (Tasse di occupazione suolo pubblico); nei casi di irregolarità accertata dai competenti uffici l'Amministrazione potrà provvedere all'incameramento di parte o dell'intera garanzia versato oltre che alla richiesta di rimborso di ulteriori danni derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto.

11. Gli importi di garanzia annuale versati dagli enti interessati nelle modalità sopra descritte non potranno comunque essere inferiori a Euro 25.000,00 per ogni ente che intende costituire garanzie nei modi sopra descritti per ogni esercizio di riferimento.

12. Ogni forma di garanzia prestata dovrà comunque esplicitamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall'articolo 1944 del Codice Civile ed il pagamento di quanto dovuto a semplice richiesta da parte del Comune non oltre giorni 15 dal suo ricevimento.

13. Nei casi in cui si verificassero contestazioni inerenti mancata regolare esecuzione dei ripristini è comunque fatto esplicito divieto per la ditta inadempiente di intraprendere qualsiasi

ulteriore lavoro, anche se riferito ad altre località, fino a che la stessa ditta non abbia provveduto a ripristinare nei modi e nei tempi previsti il suolo pubblico precedentemente manomesso; la ditta, società e/o ente responsabile dell'intervento, in quanto inadempiente, sarà unica e diretta responsabile di detta sospensione degli interventi e l'Amministrazione sarà quindi sollevata da ogni responsabilità inerente la mancata possibilità di intervento anche se riferito a posa di servizi per l'utenza; detta Ditta terrà quindi l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni e qualsiasi danno, protesta o molestia anche giudiziaria che potesse derivarle anche dall'impossibilità di esecuzione dei lavori come sopra detto.

Art. 5

Prescrizioni generali ed obblighi della ditta esecutrice

1. I lavori non dovranno essere iniziati prima del rilascio dell'autorizzazione e non prima che sia stato regolarizzato il pagamento delle tasse dovute per occupazioni suolo e/o sottosuolo pubblico presso gli uffici preposti.

2. Le effettive date di inizio e di fine lavori dovranno essere comunicate anche tramite mezzo PEC, fax o consegna presso il protocollo 3 giorni prima dell'installazione del cantiere degli stessi ai preposti Uffici Comunali. (almeno al Comando di Polizia Municipale ed ai competenti servizi tecnici).

3. I lavori e gli ingombri sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta dei veicoli e dei pedoni devono essere segnalati secondo le prescrizioni di ogni legge e/o regolamento vigente in materia di circolazione stradale al momento dell'esecuzione.

4. Da parte della Ditta o dell'Ente gestore di pubblici servizi dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione (come eventualmente anche richiesti dal competente Comando di Polizia Locale o altra forza pubblica anche ad integrazione di quanto previsto dalle vigenti norme in materia) e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte.

5. La segnalazione del dissesto e degli ingombri dovrà continuare anche nelle ore notturne, qualora, prima del tramonto non si sia provveduto al completo ripristino dello stato dei luoghi. La ditta esecutrice dovrà attenersi al rispetto di eventuali prescrizioni che verranno imposte dall'Ufficio Tecnico Comunale e/o dal Comando di Polizia Municipale per lavorazioni in particolari situazioni (es. lavorazioni in orari prestabiliti, obbligo di assicurare il transito di autoveicoli, segnalazione continua del cantiere, eventuale posizionamento di impianti semaforici ecc.).

6. In tutti i casi è fatto espressamente obbligo della ditta esecutrice di assicurare il transito ai mezzi di soccorso, dei servizi di pubblica utilità, nonché dei pedoni per accedere alle proprie abitazioni e sui passaggi pedonali.

7. Qualora la zona interessata dalla manomissione fosse sottoposta a vincolo ambientale e/o di qualsiasi natura, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuto il Nulla Osta degli enti competenti.

8. Qualora gli interventi di manomissione interessassero in qualsiasi modo strade, manufatti, reti tecnologiche di proprietà di altri enti o di terzi, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuta autorizzazione o nulla osta degli enti e/o terzi comunque interessati.

9. E' fatto obbligo di assicurare sempre e comunque il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di scolo nonché intraprendere ogni accorgimento atto ad evitare ogni interruzione di qualsiasi servizio e/o sottoservizio eventualmente interessato dai lavori.

10. I ripristini delle pavimentazioni dovranno essere eseguiti immediatamente dopo la manomissione ad eccezione del ripristino definitivo degli asfalti che in ogni caso dovrà essere eseguito non oltre i sei mesi dalla realizzazione del ripristino provvisorio; nel caso di inerzia della ditta esecutrice nella realizzazione dei ripristini il comune provvederà d'ufficio incamerando dalla cauzione la quota necessaria per l'intervento e di ogni altra eventuale spesa ad esso comunque correlata.

11. Se in proseguo di tempo si dovessero verificare degli avvallamenti della sagoma stradale o delle sue pertinenze, imputabili, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, all'esecuzione dei lavori in oggetto, l'intestatario del provvedimento autorizzativo avrà l'obbligo della ricostruzione delle aree manomesse, secondo le indicazioni degli Uffici Tecnici competenti.

12. Prima dell'inizio dei lavori, se necessario, dovranno essere concordate con il Comando di Polizia Locale le modalità di esecuzione dei lavori ai fini dell'emissione dell'ordinanza di viabilità. In

caso di impiego di macchinari ed impianti rumorosi dovranno essere rispettate le opportune prescrizioni per limitare l'inquinamento acustico ed atmosferico, sentita la competente USL (art. 1, comma 4, del DPCM 1.3.1991 e successive modifiche e/o integrazioni) e comunque secondo le vigenti norme in materia all'atto esecutivo.

13. La ditta esecutrice dei lavori e/o delle occupazioni solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato di fatto dell'autorizzazione rilasciata potesse provenire da terzi, intendendosi con ciò che l'autorizzazione alla manomissione e all'occupazione viene rilasciata salvo diritti di terzi.

14. È sempre in facoltà dell'Amministrazione Comunale, ed a suo insindacabile giudizio, modificare e/o revocare l'autorizzazione nel caso si rendessero necessari lavori di modifica del tracciato e/o delle quote viabili o per qualsiasi altra esigenza connessa alle infrastrutture tecnologiche.

Art. 6

Prescrizioni particolari e norme di buona tecnica per le manomissioni

1. Tutti gli interventi di manomissione del suolo pubblico interessanti il territorio di competenza comunale saranno soggetti alle sotto riportate prescrizioni generali inerenti le modalità di scavo e di ripristino lungo le strade, piazze e aree cittadine urbane ed extraurbane; dette prescrizioni generali potranno essere anche di volta in volta integrate e/o modificate da ulteriori particolari disposizioni impartite dagli uffici competenti a cui la ditta richiedente dovrà comunque sottostare.

2. L'avvenuta autorizzazione dei lavori da parte degli uffici comunali competenti non comporta per gli stessi l'assunzione di alcuna responsabilità in merito alle modalità di esecuzione dei lavori con particolare riferimento alle norme di sicurezza dei lavoratori e dei terzi comunque interessati, del rispetto delle norme vigenti in materia di viabilità e circolazione stradale, delle norme tecniche relative alle singole installazioni, dal rispetto dei diritti dei terzi.

3. L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni e qualsiasi danno che potesse derivarle dall'esecuzione dei lavori, come pure da ogni e qualsiasi protesta o molestia anche giudiziaria che per effetto della singola autorizzazione potesse derivarle.

4. La ditta intestataria all'ottenimento del provvedimento autorizzativo, dovrà al momento dell'istanza, comunicare il nominativo e la reperibilità telefonica in continuo (24 ore su 24) del responsabile unico dei lavori, a quale gli uffici comunali competenti e chiunque ne abbia diritto potrà rivolgersi per qualsiasi tipo di comunicazione e/o disposizione inerente gli interventi in oggetto indipendentemente da qualsiasi rapporto esistente tra l'intestatario del provvedimento autorizzativo e l'esecutore materiale dei lavori stessi.

5. L'individuazione del responsabile unico dell'intervento e la relativa reperibilità anche telefonica dovrà essere chiaramente riportata oltre che sull'istanza di manomissione anche sui cartelli previsti sul cantiere.

Art. 7

Installazione del cantiere e segnaletica

1. L'inizio di ogni lavoro di manomissione di suolo pubblico sarà preceduto dalla regolare delimitazione del relativo cantiere ed apposizione della segnaletica prescritta dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento d'esecuzione e d'attuazione e successive modifiche e/o integrazioni nonché di ogni prescrizione scritta e/o verbale di volta in volta impartita dagli agenti di Polizia Locale e delle altre Forze dell'Ordine.

2. L'installazione dei cantieri, sotto diretta responsabilità della ditta intestataria dell'autorizzazione, dovrà essere eseguita nel pieno rispetto di ogni norma vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. Oltre alla segnaletica stradale prevista dalle vigenti norme in materia sarà obbligo apporre regolare cartello ben visibile (dimensioni minime A3 cm 42 X 29,7 in materiale ed inchiostri per esterni non deteriorabili) nel quale dovranno essere chiaramente leggibili tutti i dati riportati nell'allegato 4.

4. Il pronto intervento dovrà essere comunque garantito in continuo (24 ore su 24) a semplice chiamata anche telefonica da parte degli agenti preposti al controllo del territorio ed alla regolamentazione della circolazione stradale.

5. La segnalazione della presenza del cantiere e la prescritta segnaletica di viabilità alternativa provvisoria, devono essere ben visibili sia di giorno che di notte;
6. Durante l'esecuzione dei lavori è vietato modificare la vigente regolamentazione del traffico lungo le strade in mancanza dell'obbligatorio provvedimento dell'Ufficio preposto.
7. Sarà, pertanto, cura della ditta esecutrice dell'intervento presentare eventuali opportune istanze al Comando di Polizia Municipale al fine di ottenere gli eventuali provvedimenti di modifica della circolazione stradale, con indicate le prescrizioni e gli obblighi da rispettare.
8. la ditta responsabile dei lavori adotterà ogni accorgimento anche a discapito di maggiori spese atto a limitare il più possibile disagi alla circolazione stradale ed all'utenza in genere.
9. L'eventuale istituzione di sensi unici alternati dovrà avvenire mediante opportuno personale e nei modi previsti dalle vigenti norme in materia (movieri) o con l'installazione di un idoneo impianto semaforico provvisorio;
10. Anche il mancato od incompleto rispetto di quanto sopra detto in merito all'apposizione della segnaletica, del predetto cartello di cantiere, non reperibilità e/o inadeguato intervento del responsabile dei lavori sarà sanzionabile dagli Agenti di Polizia Locale nei modi previsti da ogni norma vigente in materia e potrà anche comportare l'immediata sospensione dei lavori; in caso di sospensione lavori la ditta responsabile dell'intervento dovrà anche provvedere prontamente a sue spese ad eliminare ogni intralcio per la circolazione stradale pedonale e/o veicolare ed a ripristinare tutti i luoghi e manufatti già parzialmente manomessi nei modi previsti dai successivi articoli di cui al presente regolamento.

Art. 8 Tagli e Scavi

1. Per strade e marciapiedi con pavimentazioni in asfalto si procederà innanzitutto al taglio del manto e della fondazione con macchine continue (clipper o coltelli); ogni intervento sarà quindi eseguito in modo tale da assicurare il successivo possibile ripristino delle pavimentazioni con perfetto, continuo e complanare raccordo con le parti limitrofe.
2. I ripristini provvisori dovranno essere eseguiti in perfetto raccordo all'esistente assicurando, in attesa dei ripristini definitivi, la completa assenza di irregolarità (cunette o dossi) delle pavimentazioni stradali.
3. Gli scavi dovranno essere eseguiti a macchina con l'impiego delle più moderne tecniche disponibili al fine di assicurare il minor disagio all'utenza, e solo in prossimità degli attraversamenti di servizi, od ove non sarà possibile intervenire altrimenti, gli scavi potranno essere eseguiti a mano.
4. Gli scavi nel senso longitudinale (parallelismo) dovranno essere condotti a tratti successivi non più lunghi di ml. 50 (cinquanta) o comunque secondo lunghezze massime delle tratte preventivamente autorizzate e non potrà essere iniziato il tratto successivo se prima non si sarà provveduto al riempimento dello scavo ed alla ricostruzione del corpo del piano stradale lungo il tratto precedente; ciò fatto salvo eventuali deroghe connesse a particolari lavorazioni.
5. Le dimensioni delle sezioni di scavo dovranno essere quelle minime possibili per consentire una corretta esecuzione dei lavori, e la profondità dovrà essere quella necessaria per consentire l'interramento delle condutture o delle linee elettriche in base alle rispettive normative (norme CEI) e comunque nel rispetto dei seguenti minimi:
6. **Tubazioni:** profondità minima di interramento cm. 50. Si prescrive inoltre il rivestimento all'esterno con uno strato di calcestruzzo dello spessore non inferiore a cm. 15
7. Cavi elettici e similari (fibre ottiche ecc.): profondità minima di interramento cm. 80. Detti cavi dovranno essere collocati entro apposite tubazioni di adeguato diametro in modo da potersi sfilare dagli estremi senza la necessità di ricorrere ad ulteriori manomissioni in caso di interventi in corso di esercizio.
8. Il rilascio della cauzione è comunque subordinato alla presentazione di disegni in scala adeguata e quotati atti a descrivere l'intervento "così come è stato realizzato" con riferimento a capisaldi certi e a firma di tecnico opportunamente qualificato.
9. Gli scavi nel senso trasversale (attraversamenti) dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione stradale con fresa in due tempi, interessando ogni volta metà della larghezza stradale, mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata.

10. In caso di attraversamento stradale è assolutamente vietato procedere allo scavo della seconda metà della carreggiata prima di aver provveduto a ricostruire, in condizione di agevole transitabilità e dovuto decoro, il piano viabile della prima metà.

11. È pure vietato interrompere gli accessi carrai e pedonali ai fabbricati, senza assicurare loro, con accorgimenti e mezzi idonei, la fruibilità degli accessi stessi. In caso di effettiva impossibilità di assicurare detto transito si provvederà a presentare al Comando di Polizia Locale istanza per l'ottenimento della necessaria ordinanza di regolamentazione straordinaria della circolazione stradale.

12. Sarà sempre cura della ditta esecutrice dell'intervento apporre e mantenere in perfetto stato di efficienza qualsiasi tipo di segnaletica prescritta anche di avviso inerente qualsiasi tipo di modifica della circolazione stradale.

13. Per particolari esigenze connesse alla circolazione stradale, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter limitare le lavorazioni a particolari ore notturne, diurne e/o festive.

14. Durante le operazioni di scavo il materiale di risulta dovrà essere immediatamente allontanato dal cantiere in modo tale da non costituire ulteriore intralcio alla circolazione stradale e assicurare il dovuto decoro urbano. Detto materiale dovrà essere trasportato in discarica autorizzata o comunque in luogo idoneo nel rispetto di ogni norma vigente in materia.

15. Nel caso in cui, durante l'esecuzione degli scavi, venissero interessate tubazioni, linee elettriche od altri manufatti è fatto obbligo, alla Ditta o Ente esecutori dell'intervento, di avvisare immediatamente l'Ente e/o privati proprietari interessati e provvedere all'immediato ripristino a perfetta regola d'arte.

16. Nel caso di tubazione dovrà essere sostituito il tratto danneggiato da bicchiere a bicchiere o da pozzetto a pozzetto con opportuno materiale compatibilmente con le caratteristiche tecniche dell'esistente secondo necessità e preventivi accordi con gli enti, proprietari ed interessati.

17. Nel caso di cavi elettrici di pubblica illuminazione si provvederà alla sostituzione del cavidotto e del cavo sempre da pozzetto a pozzetto.

18. In ogni caso l'intervento di ripristino dovrà essere sempre preventivamente concordato con gli Enti gestori del servizio interessato o i privati proprietari ed eseguito a perfetta regola d'arte.

Art. 9 Riempimenti

1. Il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato con materiale inerte (stabilizzato di cava opportunamente selezionato), collocato in opera a strati successivi dello spessore di cm. 30 e quindi compresso a successivi strati. Nei casi di particolare utilizzo della strada (strade di 1° categoria, strade soggette all'uso di mezzi pesanti ed in ogni caso quando prescritto dai competenti servizi tecnici comunali) il riempimento dovrà essere eseguito in magrone o con altro materiale indeformabile tipo Darafil o simili per uno spessore minimo di cm. 20 sotto il binder.

2. È fatto esplicito divieto di utilizzare il materiale risultante dallo scavo per il riempimento di cui, su eventuale richiesta del personale dell'Amministrazione, dovrà essere prodotta opportuna documentazione atta a documentarne l'avvenuto smaltimento.

3. Considerata l'inevitabile correlazione tra modalità di esecuzione dei riempimenti e successivi cedimenti anche a ripristini definitivi eseguiti, si evidenzia la necessità da parte della ditta responsabile dell'intervento di manomissione di assicurare, anche tramite la presenza di tecnici opportunamente incaricati, la regolare esecuzione degli stessi riempimenti in modo tale da evitare nel tempo avvallamenti, cedimenti ed irregolarità dei manti viabili.

4. Sarà comunque a carico della ditta responsabile dell'intervento di manomissione provvedere ad eliminare qualsiasi avvallamento o cedimento in prossimità degli scavi o comunque, a insindacabile giudizio dei competenti servizi comunali, riconducibile all'intervento stesso.

Art. 10 Ripristino asfalti

1. Il ripristino provvisorio degli asfalti dovrà essere eseguito con le seguenti prescrizioni minime:
 - ♦ Intervento di regolarizzazione del piano di posa dei conglomerati in prossimità degli scavi, mediante scarifica parziale delle pavimentazioni esistenti con particolare attenzione alle

necessità di complanarità dei ripristini provvisori rispetto alle pavimentazioni limitrofe. Analoga regolarizzazione dovrà essere assicurata anche per quanto riguarda quote di pozzetti, chiusini e/o altri manufatti eventualmente presenti in loco;

- ♦ Stesa di uno strato di base di conglomerato bituminoso compresso (tipo binder), per uno spessore minimo di cm. 10;
- ♦ Il concessionario dovrà sempre mantenere in perfetta sagoma il piano viabile risagomando lo stesso secondo le necessità, a perfetta regola d'arte, sino ad assorbimento completo dei cedimenti di assestamento;
- ♦ Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito immediatamente dopo l'esecuzione della manomissione;
- ♦ Le eventuali ricariche sugli avvallamenti o estensioni dell'intero ripristino, che si rendessero necessarie dovranno essere immediatamente eseguite secondo effettive necessità e comunque anche a semplice richiesta degli agenti di Polizia Locale o degli altri servizi comunali competenti;
- ♦ Nel caso in cui i ripristini provvisori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, anche nei pur necessari periodi di attesa dei ripristini definitivi, i servizi comunali competenti (normalmente Comando di Polizia Locale od Ufficio Tecnico Comunale) potranno, al fine di garantire l'adeguata sicurezza al transito ed il decoro delle aree interessate richiedere, il rifacimento degli stessi tramite taglio a sega delle pavimentazioni, loro scarifica e ripristino manto di usura;

2. Il **ripristino definitivo** dovrà essere eseguito nei tempi fissati dall'Amministrazione e comunque non oltre sei mesi dal termine dell'intervento e dovrà essere realizzato con le seguenti prescrizioni minime:

- ♦ Tutti gli interventi di ripristino dei manti d'usura dovranno essere sempre preceduti da opportuna scarifica ed eventuali interventi di adeguamento delle quote di pozzetti, chiusini e/o altri manufatti presenti in loco;
- ♦ Applicazione di un tappeto d'usura realizzato mediante fornitura e posa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso, per uno spessore compresso di almeno cm. 3 steso a raso e perfettamente raccordato con la pavimentazione esistente, utilizzando conglomerato bituminoso in linea con le norme CNR, evitando sovrapposizioni che possano determinare discontinuità altimetriche della sagoma stradale;

3. Tutti gli interventi: di scarifica, di stesura strato di base di conglomerato bituminoso compresso (tipo binder) e di stesura del tappeto d'usura, dovranno essere realizzati con le seguenti prescrizioni minime:

- ▣ Nei casi di tratte di scavo in prossimità o in parallelismo del margine destro di una corsia o comunque entro la mezzzeria della stessa, gli interventi dovranno essere estesi all'intera corsia interessata dai lavori e per tutta la lunghezza dello scavo, estesi per almeno 300 cm. prima dell'inizio scavo e per almeno 300 cm. dopo il termine dello scavo;
- ▣ Nei casi di tratte di scavo in parallelismo anche se interessanti una sola corsia, ma in prossimità o verso la mezzzeria della carreggiata, i ripristini dei manti di usura dovranno essere sempre preceduti da scarifica, e dovranno essere estesi a tutta la carreggiata;
- ▣ Nei casi di tratte di scavo in attraversamento i ripristini dei manti di usura, dovranno essere sempre preceduti da scarifica, e dovranno essere estesi a tutta la carreggiata per una larghezza complessiva di cm 500 (normalmente cm 250 per ogni lato misurati sull'asse dello scavo in attraversamento).

4. Le estensioni di cui ai punti precedenti devono intendersi come minime superfici di ripristino e potranno essere estese a maggiori larghezze o lunghezze dovute a danneggiamenti del manto di asfalto provocati dalla Ditta esecutrice dei lavori.

5. Per le strade asfaltate da meno di anni tre, il tappeto di usura previa scarifica verrà esteso sempre a tutta la carreggiata interessata dai lavori.

6. Prima dell'esecuzione del ripristino definitivo, dovranno comunque essere eventualmente riportate e sistemate a nuova quota (quando effettivamente occorrente nonostante la scarifica) le bocchette, i chiusini e ogni altro manufatto esistente, interessato dagli scavi e dal ripristino per fornire comunque il ripristino dei luoghi a perfetta regola d'arte.

7. La segnaletica provvisoria orizzontale dovrà essere immediatamente ripristinata, all'atto della prima stesa di conglomerato bituminoso, al fine di garantire sempre e comunque le dovute condizioni di sicurezza della circolazione stradale;

8. La segnaletica orizzontale definitiva dovrà essere ripristinata non appena ultimati i lavori: la stessa verrà eseguita nei modi e con i materiali presenti prima dell'intervento di manomissione e comunque come prescritto dal competente Comando di Polizia Locale.

9. Sarà cura della ditta responsabile dei lavori assicurare sempre e comunque la perfetta efficienza dell'eventuale segnaletica verticale provvisoria così come previsto dal vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione nonché come eventualmente prescritto dagli agenti del Comando di Polizia Locale.

10. Ogni tipo di segnaletica, orizzontale, verticale e/o altri elementi eventualmente manomessi (dissuasori stradali, elementi di arredo urbano, dossi, rallentatori, delimitatori ecc.) dovranno essere sempre ripristinati con materiali ed elementi uguali a quelli esistenti e/o comunque adeguati alle effettive esigenze d'uso ed accettati dagli uffici comunali competenti.

Art. 11

Ripristino marciapiedi e pavimentazioni speciali

1. In genere le pavimentazioni speciali dovranno essere ripristinate e perfetta regola d'arte, seguendo le seguenti modalità:

- ▣ in modo tale che non emerga alcun segno di manomissione;
- ▣ i materiali e le tecniche di posa dovranno sempre rispettare l'esistente;
- ▣ nei casi in cui, per problemi di reperibilità di materiale identico all'esistente o per altre difficoltà tecniche non sia possibile ripristinare perfettamente le pavimentazioni speciali manomesse, sarà facoltà dell'Amministrazione imporre estensioni di ripristino elevate a tratte e/o superfici eccedenti l'area d'intervento in modo tale da assicurare sempre omogenee caratteristiche tecniche, estetiche e funzionali dell'intera tratta di marciapiede, strada piazza interessata dalla manomissione.

2. Sarà cura della ditta esecutrice analizzare preventivamente le tecniche del ripristino e raffrontarle con le effettive esigenze operative; sarà facoltà dell'Amministrazione imporre anche a lavori ultimati il rifacimento dell'intero manufatto manomesso in tutti i casi in cui sia evidente il danno estetico- funzionale arrecato all'Amministrazione stessa in seguito e/o in dipendenza dell'intervento eseguito.

3. Nel caso di interventi lungo i marciapiedi in piastrelle di vario tipo il ripristino:

- ▣ Dovrà essere eseguito previa formazione di opportuno sottofondo in conglomerato cementizio dosato a Kg. 200 (Q.li 2,0) di cemento R425 per metro cubo di misto fine di fiume; dettosottofondo avrà uno spessore di cm. 15 con interposta rete elettrosaldata a maglie di cm 10x10 e Ø di mm 6-8;
 - ▣ Le piastrelle dovranno essere delle stesse caratteristiche di quelle preesistenti, oppure preventivamente concordate con gli uffici competenti.
 - ▣ Le piastrelle e/o altre pavimentazioni speciali dovranno essere posate con malta cementizio dosata a Kg. 400 (ql. 4,0) di cemento per metro cubo di sabbia di fiume, oppure con opportuna stesa di colle adeguate alle caratteristiche dei materiali di posa ed all'uso degli stessi; la sigillatura dei giunti avverrà tramite boiaccia di cemento o altri appositi materiali (premiscelati e similari).
 - ▣ Le bordure, eventualmente rimosse o non in adeguata quota, dovranno essere ricollocate in opera su massello di conglomerato cementizio dosato a Kg. 250 (Q.li 2,5) nella sezione adeguata, sostituendo eventualmente quelle danneggiate.
 - ▣ Il ripristino del marciapiede e/o altra area pavimentata con piastrelle e/o pavimentazioni speciali interessata dai lavori dovrà essere eseguito per tutta la sua larghezza e per almeno una lunghezza non inferiore al tratto interessato dalle opere;
 - ▣ Sarà cura della ditta eseguire l'intervento in modo tale da raccordarsi a perfetta regola d'arte con l'esistente anche realizzando gli opportuni giunti di dilatazione e/o raccordo;
 - ▣ In caso di inadeguata realizzazione del ripristino, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, potrà essere imposto il rifacimento del ripristino in modo adeguato oppure l'estensione dello stesso per meglio adeguarsi all'esistente in modo che quanto manomesso venga sempre ripristinato in condizioni d'uso e di decoro almeno analoghe allo stato dei luoghi prima dell'intervento.
4. Nel caso di interventi su pavimentazione in lastre e/o cubetti di porfido il ripristino:

- ▮ dovrà essere eseguito tramite formazione di sottofondo di conglomerato cementizio, dosato a Kg. 200 (ql.2,0) di cemento R325 per mc, dello spessore di cm 15 con interposta rete elettrosaldata a maglie di cm 10x10 e Ø di mm 6-8;
 - ▮ Al sottofondo dovrà sovrapporsi uno strato di sabbia granita di fiume di adeguato spessore, miscelata con cemento asciutto dosato a Kg. 150 (ql. 1,5) per metro cubo;
 - ▮ La ricollocazione degli elementi a lastra e/o cubetto dovrà avvenire seguendo la pavimentazione preesistente.
5. Nel caso di interventi su pavimentazione in lastre di pietra per il ripristino si dovrà:
- ▮ Prima della rimozione si dovrà provvedere alla loro numerazione, quindi alla regolare ricollocazione eventualmente eseguita previa sostituzione delle lastre rotte o ammalorate con elementi uguali a quelli già presenti in loco.
 - ▮ Successivamente dovrà provvedersi all'opportuna sigillatura dei giunti con adeguata stesa e scopatura di sabbia fine.
6. Nel caso di interventi su pavimentazione in acciottolato per il ripristino:
- ▮ Dovrà provvedersi alla formazione di sottofondo in conglomerato cementizio dello spessore di cm 15, formato da conglomerato cementizio dosato a ql.2 di cemento R325 per metro cubo di misto con interposta rete elettrosaldata a maglie di cm 10x10 e Ø di mm 6-8;
 - ▮ Dovrà essere formato il fondo in sabbia granita di fiume di adeguato spessore, miscelata con cemento asciutto dosato a Kg. 150 (ql. 1.5) per metro cubo di sabbia.
 - ▮ I ciottoli dovranno essere posati a coltello, a perfetta regola d'arte, ed essere raccordati con la pavimentazione preesistente.
 - ▮ Le caratteristiche dei ciottoli, i disegni, decori, alternanze cromatiche ecc. dovranno essere uguali all'esistente prima della manomissione.
7. Nelle pavimentazione in ammattonato e/o autobloccanti di cemento, per il ripristino:
- ▮ dovrà provvedersi alla formazione di sottofondo in conglomerato cementizio dello spessore di cm 15, formato in conglomerato cementizio dosato a Kg. 200 (ql 2,0) di cemento R325 per metro cubo di misto, con interposta rete elettrosaldata a maglie di cm 10x10 e Ø di mm 6-8;
 - ▮ sopra a questo dovrà essere formato opportuno fondo in sabbia di fiume miscelata con cemento asciutto dosato a Kg. 150 (ql 1.5) per metro cubo di sabbia.
 - ▮ si provvederà quindi alla posa in opera di mattoni e/o autobloccanti come esistenti o comunque concordati con gli uffici competenti, a perfetta regola d'arte, rimanendo tassativamente escluso il reimpiego di quelli rotti; i giunti verranno sigillati tramite opportuna stesa e scopatura di sabbia fine.

Art. 12

Periodi di esecuzione dei lavori

Continuità dei lavori e sanzioni per eventuali inadempienze

1. I periodi di esecuzione lavori potranno essere di volta in volta definiti dal singolo provvedimento autorizzativi.
2. In ogni caso, salvo eventuale esplicita definizione temporale riportata nel singolo provvedimento, i lavori dovranno essere ultimati entro sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione stessa.
3. Al fine di evitare impedimenti ed ostacoli alla circolazione stradale in periodi di traffico intenso e/o danno all'immagine della Comune in periodi in cui si prevede elevato afflusso turistico e/o svolgimenti di particolari manifestazioni, i lavori, salvo deroghe esplicitamente riportate dal provvedimento autorizzativo, non potranno essere eseguiti nei seguenti periodi:
 - ▮ dal giorno 6 dicembre al giorno 7 gennaio di ogni anno;
 - ▮ dal giovedì precedente il giorno di Pasqua fino al martedì successivo (entrambi compresi);
 - ▮ dal 23 aprile al 2 maggio di ogni anno,
 - ▮ dal 28 ottobre al 5 novembre di ogni anno.
 - ▮ dal 25 novembre al 02 dicembre di ogni anno (il 30 novembre ricorre S. Andrea festa patronale)
4. Eventuali lavori in corso di esecuzione dovranno essere comunque sospesi in detti periodi, ogni materiale allontanato dal cantiere, la viabilità ed il decoro perfettamente ripristinato.
5. Tutti gli interventi eseguiti sulle strade comunali e loro pertinenze dovranno essere condotti anche in modo tale da limitare il più possibile ogni disagio all'utenza.
6. Tutti i lavori dovranno essere condotti con continuità ed è, pertanto, fatto esplicito divieto di

interrompere ingiustificatamente i lavori senza provvedere all'immediata esecuzione dei ripristini provvisori e quindi intraprendere ogni provvedimento atto a ripristinare la viabilità pedonale e veicolare nonché il decoro delle aree interessate dall'intervento.

7. Nel caso in cui gli agenti di Polizia Locale rilevassero ingiustificata interruzione dei lavori provvederanno a richiedere alla ditta l'allontanamento di ogni materiale ed attrezzature, il ripristino delle adeguate condizioni viabili e di decoro delle località interessate, ciò anche in applicazione di quanto previsto dal Codice della Strada e da ogni altra norma e/o regolamento anche comunale vigente al momento dell'esecuzione dei lavori.

8. Eventuali inadempienze comporteranno l'applicazione delle dovute sanzioni (anche riferite all'ingiustificato intralcio alla circolazione stradale e conseguenti danni all'Amministrazione Comunale) ed anche l'annullamento d'ufficio del provvedimento autorizzativo senza che la ditta abbia nulla a pretendere in merito ad eventuali danni e/o oneri aggiuntivi derivanti da detti provvedimenti.

Art. 13

Programmazione degli interventi di maggiore entità e necessità di coordinamento

1. Ai fini di una razionale pianificazione degli interventi sul territorio comunale, nell'intento di limitare il più possibile disagi all'utenza spesso derivanti da ripetuti interventi a cura di diversi enti sulle stesse località di pubblico transito, considerate anche le implicazioni economiche derivanti da una irrazionale e non coordinata azione d'intervento sul territorio da parte degli enti comunque interessati dalla gestione delle strade e delle reti tecnologiche, l'Amministrazione provvederà ad attuare ogni azione ed intraprendere ogni provvedimento atto ad incentivare il coordinamento degli interventi di manomissione del suolo pubblico tra i vari enti interessati e quindi disincentivare ogni azione contrastante con detto intento.

2. In particolare si stabilisce che all'inizio di ogni anno, presso gli uffici tecnici comunali verranno convocate conferenze di servizio atte alla pianificazione degli interventi in oggetto, a dette riunioni verranno invitati tutti gli enti maggiormente interessati (Veneto Strade S.p.A., Amministrazione Provinciale, Enel, Telecom, Italgas, Acegas Aps Amga S.p.A., altri Enti gestori di reti tecnologiche e/o servizi comunque interessanti il territorio comunale). Durante dette riunioni ogni ente provvederà ad illustrare i propri programmi d'intervento per l'anno in corso (copia dei documenti illustranti in linea di massima detti interventi verrà rilasciata ai singoli partecipanti) in modo tale da richiedere il coordinamento dei singoli interventi.

3. E' fatto obbligo per ogni ente e/o privato che intende eseguire lavori su suolo pubblico di significativa entità (tratte viabili interessate superiori a ml 100) di provvedere alla comunicazione scritta preventiva a tutti gli altri enti interessati (Telecom, Italgas, Enel, Acegas Aps Amga S.p.A, Enti gestori di altre reti idriche ecc.) con dovuto anticipo e comunque almeno trenta giorni prima della presentazione della relativa istanza. In tali casi quindi all'istanza verrà allegata documentazione comprovante l'avvenuta informativa.

4. Entro trenta giorni dalla comunicazione di cui sopra, gli enti interessati dovranno informare il Comune (e gli altri enti) le eventuali loro esigenze di intervento su dette tratte viabili, provvedendo anche ad adeguare i loro programmi dei lavori in modo tale da adeguarsi alle effettive esigenze di intervento coordinato;

5. Il mancato riscontro a detta informativa nei termini previsti implicherà, automaticamente, dichiarazione di non intervento su dette tratte viabili nel prossimo quinquennio.

6. Attuata detta azione informativa finalizzata al più opportuno coordinamento dei singoli enti interessati non potranno essere autorizzati interventi contrastanti con il principio generale sopra citato.

7. Gli interventi palesemente in contrasto con detto principio di programmazione / coordinamento dei lavori sul suolo pubblico saranno penalizzati sia in termini di rinvio temporale dell'intervento (compatibilmente con le reali esigenze dell'utenza) sia in termini di maggiori oneri di ripristino secondo il principio che, aree pubbliche oggetto di recenti interventi di sistemazione, se oggetto di ulteriori lavori, non possono essere ripristinate per singole tratte ma piuttosto nella loro interezza.

Art. 14
Note Conclusive

1. Il presente regolamento prevale su eventuali altre convenzioni in essere. Il presente regolamento deve essere rispettato da tutti gli enti anche se operanti con finalità pubbliche interessati (Telecom, Italgas, Enel, Acegas Aps Amga S.p.A, Enti gestori di altre reti idriche ecc.).
2. Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno dopo la pubblicazione della delibera di approvazione.

Allegati:

- n. 1) Schema di domanda per manomissione suolo pubblico ed acquisizione pareri previsti
- n. 2) Schema di istanza per lo svincolo delle garanzie prestate
- n. 3) Schema di autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico
- n. 4) fac-simile cartello di cantiere
- n. 5) fac-simile per comunicazioni inerenti inizio / sospensione / fine lavori

Allegato 1

Schema di domanda per manomissione suolo pubblico ed acquisizione pareri previsti

Data.....

Marca
da bollo

Oggetto: Richiesta di autorizzazione per intervento di manomissione suolo pubblico

All'Ufficio Tecnico
del Comune di Pontelongo
Via Roma, 271
35029 Pontelongo (PD)

Il/la Sottoscritt..... nato a.....
Il e residente a in via
in qualità di della ditta.....
con sede (.....) in via..... (c.a.p.....)
Codice Fiscale o partita IVA

CHIEDE

di ottenere l'autorizzazione per la manomissione di suolo pubblico in
via....., all'altezza del civico n. ovvero dal Km..... al
Km.

Al fine di poter realizzare il seguente intervento:

-
- ▣ Durata presunta dell'intervento giorni....., dal giorno al giorno
 - ▣ Estensione totale presunta dell'intervento di manomissione: ml....., mq
 - ▣ Estensione della complessiva occupazione temporanea di suolo: ml, mq
 - ▣ Estensione del servizio che occorre posare nel sottosuolo: ml, mq
 - ▣ Il Responsabile dei lavori sarà il sig.
 - ▣ Residente a..... in Via
 - ▣ Reperibilità telefonica durante l'intera durata dei lavori.....

Il sottoscritto richiedente, con la sottoscrizione della presente, dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni tutte indicate dal vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione suolo pubblico e che si atterrà a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nello stesso.

Allega alla presente i seguenti elaborati atti ad illustrare l'intervento in oggetto:

n planimetria/e generale/i dell'intervento su carta tecnica aggiornata in scala non inferiore a 1:2000 e comunque conforme a quella in dotazione ai servizi tecnici con evidenziata in rosso la superficie di suolo pubblico che occorre manomettere.

A tale riguardo allega la seguente documentazione:

- a) n..... planimetria/e di dettaglio in scala non inferiore a 1:500 e comunque adeguata al tipo di intervento con indicate le opere che si intendono realizzare opportunamente quotate;
- b) n..... sezione trasversale di progetto opportunamente quotata
- c) n..... sezione longitudinale di progetto opportunamente quotata
- d) n foto atta/e a rappresentare l'intera estensione di suolo pubblico interessata dall'intervento.
- e) altri eventuali allegati:

.....
.....
Per gli interventi interessanti tratte viarie per estensioni superiori a ml 100 (cento) viene presentata documentazione attestante l'avvenuta informativa ai principali enti gestori di reti tecnologiche (reti telefoniche, idriche, energia elettrica, gas ecc.) e ciò ai fini di una adeguata programmazione degli interventi e necessità di coordinamento come previsto dal vigente regolamento comunale.

- ☐ Enel: informato con raccomandata A.R. n. in data.....
- ☐ Acegas Aps Amga S.p.A: informato con raccomandata A.R. n. in data.....
- ☐ Italgas: informato con raccomandata A.R. n. in data.....
- ☐

L'istante provvederà quindi, al momento del ritiro dell'eventuale provvedimento autorizzativo ad esibire le opportune attestazioni inerenti:

-) Pagamento diritti di segreteria
-) Costituzione opportuna garanzia nei modi previsti dal citato regolamento comunale.
-) Pagamento tributi per occupazioni temporanee e definitive di suolo pubblico e di ogni altro onere, tassa e/o tributo come determinato dal competente ufficio tributi

Data

Il responsabile tecnico dei lavori

Il Richiedente

.....

.....

PARTE RISERVATA AI SERVIZI COMUNALI

Vista l'istanza sopra riportata e relativi allegati, a tergo riportata quale parte inscindibile dal presente foglio;

Visto il vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico, i sotto riportati uffici comunicano seguenti Nulla Osta di competenza:

SERVIZI TECNICI:

Le cauzioni e garanzie di cui al punto 5 dell'articolo 4 del sopra citato regolamento vengono fissate in €..... (Euro.....)

Ad integrazione di quanto prescritto dal sopra citato regolamento comunale ed ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 dello stesso, si prescrive, per quanto di competenza, quanto segue :

.....
.....
.....
.....

Si esprime Nulla Osta di competenza subordinato al pieno rispetto di tutto quanto previsto dal vigente regolamento comunale oltre che a quanto sopra eventualmente indicato specificatamente riferito all'intervento in oggetto.

..... li

Il Responsabile del Procedimento

.....

SERVIZIO TRIBUTI:

Il presente nulla osta è rilasciato a condizione che all'atto del ritiro dell'autorizzazione venga esibita opportuna documentazione attestante l'avvenuto versamento dei seguenti importi:

- ☐ occupazione temporanea di suolo pubblico
mq per giorni n. Tot. Euro

da versarsi tramite apposito bollettino di Conto Corrente Postale n. intestato al
Tesoriere del Comune di, c/o Cassa Risparmio PD/RO, Filiale di
.....

- ☐ occupazione permanente di suolo e/o sottosuolo pubblico
ml e/o Mq. Euro
da versarsi annualmente tramite apposito bollettino di Conto Corrente Postale n.
..... intestato al Tesoriere del Comune di Pontelongo, c/o Cassa, in
conformità a quanto stabilito da apposita denuncia da consegnare all'ufficio tributi stesso ad
avvenuta ultimazione dei lavori.

.....
.....
Importo totale da versare €. (Euro)

..... lì

Il Responsabile del Servizio Tributi

.....

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

Ad integrazione di quanto stabilito dal sopra citato regolamento comunale ed ai sensi dell'art. 4
dello stesso, si prescrive, per quanto di competenza, quanto segue :

.....
.....
.....

..... lì

Il Comandante della Polizia Locale

.....

Schema di istanza per lo svincolo delle garanzie prestate

Data

Oggetto: Richiesta di svincolo delle garanzie prestate a seguito di intervento di manomissione suolo pubblico.

Al Responsabile dei Servizi Finanziari
del Comune di Pontelongo
Via Roma, 271
35029 Pontelongo (PD)

Il/la Sottoscritt. nato a
Il e residente a in via
in qualità di della ditta
con sede (.....) in via (c.a.p.)
Codice Fiscale o partita IVA, quale Intestatario
dell'autorizzazione numero in data per la manomissione di suolo pubblico in
via all'altezza del civico n. ovvero dal Km. al Km.
..... per la realizzazione di

CHIEDE

Lo svincolo della cauzione a garanzia di €. (Euro) a
suo tempo prestata mediante
presso in data come da
documento giustificativo, che in copia si allega alla presente.

A tale riguardo dichiara:

- a) Di avere ultimato i lavori definitivi di ripristino previsti in seguito all'intervento di manomissione suolo pubblico in data.....;
- b) Di aver ottenuto, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, la prevista attestazione di regolare esecuzione dei lavori definitivi di ripristino, giusto verbale n. in data.....;
- c) Di avere assolto ai versamenti previsti anche per quanto riguarda le tasse di occupazione suolo e/o sottosuolo pubblico per complessivi Euro.....;
- d) Di essersi attenuto alle disposizioni indicate dal vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione suolo pubblico nonché a quelle direttamente impartite dagli uffici comunali competenti anche all'atto dell'esecuzione dei lavori stessi.
- e) Di non aver apportato alcuna modifica alle previsioni di progetto come illustrate dagli elaborati grafici allegati all'istanza, se non quelle illustrate nei seguenti documenti allegati alla presente:
 - ☐
 - ☐

Allegati:

- 1) Copia del documento giustificativo relativo alla cauzione a garanzia prestata;
- 2) Copia dei versamenti relativi al pagamento delle tasse di occupazione suolo e/o sottosuolo pubblico;

Data

Il responsabile tecnico dei lavori

Il Richiedente

.....

.....

PARTE RISERVATA AI SERVIZI COMUNALI

Vista l'istanza a tergo riportata, tendente ad ottenere lo svincolo delle cauzioni versate a garanzia dell'intervento di manomissione di suolo pubblico e relativi allegati;

Visto il vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico;

I sotto riportati uffici comunicano il proprio Nulla Osta di competenza ai fini dello svincolo delle garanzie a suo tempo prestate:

SERVIZI TECNICI:

.....
.....

Si esprime il proprio Nulla Osta per quanto di competenza

..... li

Il Responsabile del Procedimento

.....

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

.....
.....

Si esprime il proprio Nulla Osta per quanto di competenza

..... li

Il Responsabile della Polizia Locale

.....

SERVIZIO TRIBUTI:

In merito all'avvenuto pagamento di ogni tributo previsto:

Osservazioni

(eventuali).....

.....
.....

Si esprime il proprio Nulla Osta per quanto di competenza

..... li

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi

.....

Schema di autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico

**COMUNE DI
PONTELONGO**
PROVINCIA DI PADOVA
UFFICIO TECNICO

Prot. n.

....., li

OGGETTO: Autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori di

Nell'esecuzione dei quali sono interessate le seguenti località		
Intestatario dell'autorizzazione	Nominativo Sede Indirizzo Telefono	
Responsabile tecnico dell'intervento incaricato dall'intestatario stesso	Nominativo Indirizzo Telefono	

Il Dirigente dei Servizi Tecnici

VISTA l'istanza, con i relativi elaborati grafici allegati, in data, (Prot. n. in data, con la quale il sig. nato a il e residente a in via, quale del con sede a in via, (codice fiscale n., Partita I.V.A. n.), ha chiesto l'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

VISTO il vigente Regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico

VISTI i nulla osta dei responsabili dei servizi interessati riportati in calce all'istanza stessa;

per quanto di competenza e salvo diritti di terzi

AUTORIZZA

Il sig. nelle premesse meglio generalizzato, all'esecuzione dei lavori di manomissione suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori di.....

.....
.....
Da realizzarsi in via..... di questo Comune, all'altezza del civico n., (ovvero dal Km. al Km.....)

La presente autorizzazione è rilasciata senza alcun pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi ed è soggetta alla piena osservanza delle seguenti disposizioni:

1. Tutte le prescrizioni riportate nel vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione del suolo pubblico, come eventualmente integrate dalle sotto riportate prescrizioni particolari di cui all'Articolo 5 e 6 del citato regolamento;
2. Tutte le prescrizioni dettate dal Codice della Strada e relativi Regolamenti d'esecuzione e d'attuazione, loro aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori
3. La ditta, come previsto all'articolo 5 e 6 del sopra citato regolamento dovrà, inoltre, attenersi dalle specifiche prescrizioni imposte dal Comando di Polizia Locale e dai competenti servizi tecnici comunali anche durante l'esecuzione dei lavori;
4. Tutti lavori dovranno essere tutti conclusi entro (.....) giorni decorrenti dalla data della presente;
5. Ogni eventuale lavoro in corso di esecuzione, come previsto dall'articolo 6 del Regolamento, dovrà essere comunque sospeso, tutti i materiali allontanati dal cantiere, la viabilità ed il decoro perfettamente ripristinato nei seguenti periodi dell'anno:
 - dal giorno 6 dicembre al giorno 7 gennaio di ogni anno;
 - dal giovedì precedente il giorno di Pasqua fino al martedì successivo (entrambi compresi);
 - dal 23 aprile al 2 maggio di ogni anno,
 - dal 28 ottobre al 5 novembre di ogni anno.
 - dal 25 novembre al 02 dicembre di ogni anno (Il 30 novembre ricorre S. Andrea festa patronale)
6. Inoltre, sentiti i pareri dell'ufficio tributi, del Comando di Polizia Municipale del responsabile servizio manutenzione si richiede il rispetto delle seguenti eventuali condizioni integrative particolari :

.....
.....
.....
..... In
ottemperanza a quanto previsto dal punto 2 dell'articolo 3 del vigente comunali regolamento per gli interventi sulle strade, l'importo della cauzione di garanzia per l'esatto adempimento di tutte le norme, della tempestività dell'esecuzione dei lavori e del regolare ripristino della pavimentazione e della segnaletica stradale, viene stabilito in Euro..... ;

7. La Ditta intestataria del presente provvedimento autorizzativo è tenuta ad effettuare il versamento nei modi previsti dal citato regolamento. Tale deposito cauzionale potrà essere restituito, trascorsi almeno mesi 6 dall'ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, nei modi previsti dal citato punto 2 dell'art. 3 del regolamento previo accertamento da parte del Comando Polizia Locale, dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'ufficio tributi relativo all'esatto adempimento a quanto previsto dal regolamento e dalla presente autorizzazione.
8. Dal deposito di garanzia il Comune di Pontelongo è autorizzato al prelievo di tutte quelle spese che dovrà eventualmente sostenere in dipendenza della presente autorizzazione ;
9. In particolar modo dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni del citato regolamento:
 - I lavori non dovranno essere iniziati prima del rilascio dell'autorizzazione e non prima che sia stato regolarizzato il pagamento delle tasse occupazione suolo pubblico nei modi previsti dal competente ufficio tributi .
 - Le date effettive di inizio e di fine lavori dovranno essere comunicate tramite telefax tre giorni prima dell'effettivo inizio ed entro tre giorni dopo l'ultimazione degli stessi ai competenti servizi tecnici comunali nonché al Comando di Polizia Locale
 - I lavori e gli ingombri sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta dei veicoli e dei pedoni devono essere segnalati secondo le prescrizioni di ogni norma vigente in materia di Circolazione stradale ed in particolare del vigente Codice della Strada e suo regolamento di applicazione;
 - dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte
 - la ditta esecutrice dovrà munirsi di tutti i N.O. ed autorizzazioni di terzi interessati anche per quanto riguarda gli eventuali sottoservizi incontrati durante le operazioni di scavo;

- ▣ Gli scavi nel senso trasversale dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione stradale con fresa in due tempi, interessando ogni volta metà della larghezza stradale, mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata. E' vietato procedere allo scavo della seconda metà prima di aver provveduto a ricostruire, in condizione di agevole transitabilità, il piano viabile della prima metà. Gli scavi nel senso longitudinale dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione con fresa in tratti successivi non più lunghi di 50 metri e non potrà essere iniziato un nuovo tratto prima di aver provveduto alla ricostruzione del corpo e del piano stradale del tratto precedente.
- ▣ Durante le operazioni di scavo il materiale di risulta dovrà essere immediatamente allontanato dal cantiere e trasportato a discarica.
- ▣ Il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato con materiale inerte (stabilizzato di cava), collocato in opera a strati successivi dello spessore di cm. 30 e quindi compresso. Sulle strade di 1° categoria il riempimento dovrà essere eseguito in magrone o con altro materiale indeformabile tipo Darafil o simili per uno spessore minimo di cm. 20 sotto il binder.
- ▣ I ripristini provvisori (in attesa di eventuali assestamenti) saranno comunque preceduti da interventi di regolarizzazione del piano di posa tramite scarifica parziale delle pavimentazioni esistenti con particolare attenzione alla necessità di complanarità anche dei ripristini provvisori rispetto alle pavimentazioni limitrofe; analoga regolarizzazione dovrà essere assicurata anche per quanto riguarda quote di pozzetti, chiusini e/o altri manufatti eventualmente presenti in loco.
- ▣ Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito nei tempi concordati e comunque non oltre sei mesi dal termine dell'intervento e dovrà essere eseguito con le seguenti prescrizioni: realizzazioni di scarifica e successivo tappeto d'usura realizzato tramite fornitura e posa e posa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso per uno spessore compreso di cm. 3 steso a raso della pavimentazione esistente, utilizzando conglomerato bituminoso in linea con le norme CNR, evitando sovrapposizioni che possano determinare discontinuità altimetriche della sagoma stradale. Detto manto dovrà essere posto in opera previa scarifica della pavimentazione esistente per un adeguato spessore (di norma cm. 3)

Entrambi gli interventi (manto e scarifica), saranno estesi:

- ▣ nei casi di tratte di scavo in parallelismo in prossimità del margine destro di una corsia o comunque entro la mezzzeria della stessa, all'intera corsia interessata dai lavori per tutta la lunghezza dello scavo,
- ▣ nei casi di tratte di scavo in parallelismo anche interessante una sola corsia ma a sinistra della sua mezzzeria e/o quindi in prossimità della mezzzeria della carreggiata i ripristini dei manti di usura, sempre preceduti da scarifica, dovranno essere estesi a tutta la carreggiata
- ▣ nei casi di tratte di scavo in attraversamento i ripristini dei manti di usura, sempre preceduti da scarifica, dovranno essere estesi a tutta la carreggiata per una larghezza complessiva di cm 500 (normalmente cm 250 per ogni lato misurati sull'asse dello scavo in attraversamento)
- ▣ dette estensioni devono intendersi come minime superfici di ripristino e potranno essere estese a maggiori larghezze o lunghezze dovute a danneggiamenti del manto di asfalto provocati dalla Ditta esecutrice dei lavori.
- ▣ Prima dell'esecuzione del ripristino definitivo, dovranno essere eventualmente, secondo progetto, riportate e sistemate a nuova quota le bocchette, i chiusini e ogni altro manufatto esistente, interessato dagli scavi e dal ripristino secondo effettiva necessità d'intervento il tutto per fornire comunque il ripristino dei luoghi a perfetta regola d'arte
- ▣ La segnaletica orizzontale dovrà essere immediatamente ripristinata, e comunque entro 48 ore, sia all'atto della prima stesa di conglomerato bituminoso, che alla stesa del ripristino definitivo, nell'intesa che in questa seconda fase la segnaletica dovrà essere dello stesso tipo e materiale di quella esistente prima dell'inizio dei lavori;
- ▣ Prima dell'inizio dei lavori, se necessario, dovranno essere concordate con il Comando di Polizia Locale le modalità di esecuzione dei lavori ai fini dell'emissione dell'ordinanza di viabilità
- ▣ La ditta esecutrice dei lavori e/o delle occupazioni solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato di fatto dell'autorizzazione rilasciata potesse provenire da terzi, intendendosi con ciò che l'autorizzazione alla manomissione e all'occupazione viene rilasciata salvo diritti di terzi;
- ▣ La presente Autorizzazione dovrà essere mantenuta costantemente sul luogo dei lavori, per essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari ed agenti comunali, della Polizia Stradale e della ForzaPubblica.

Copia della presente autorizzazione è trasmessa per seguito di competenza alla Polizia Locale, al servizio Idrico Integrato, all'Ufficio Tributi ed alla Tesoreria Comunale per quanto di competenza.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

Allegato 4

Schema di cartello di cantiere

COMUNE DI PONTELONGO	
Provincia di PADOVA	
Titolare dell'autorizzazione	
Estremi dell'autorizzazione	
Oggetto dei lavori	
Progettista	
Ditta responsabile dell'intervento	
Direttore/responsabile dei lavori	
Impresa realizzatrice dei lavori	
Reperibilità telefonica 24 ore su 24 del direttore/responsabile dei lavori o suo incaricato per il pronto intervento	

Allegato 5

fac-simile per comunicazioni inerenti inizio / sospensione / fine lavori

Oggetto: Interventi di manomissione suolo pubblico comunale
Autorizzazione comunale protocollo numero del
Telefax di comunicazione inizio - fine e/o sospensione lavori

All'ufficio Tecnico Comunale
Servizio Manutenzioni
Al Comando di Polizia Locale
Al Servizio Tributi
del Comune di
Pontelongo
Via Roma, 271
35029 Pontelongo (PD)

Telefax n.

Il sottoscritto Responsabile Tecnico dell'intestatario In riferimento all'autorizzazione comunale per la manomissione del suolo pubblico seguente:

Intestatario dell'autorizzazione	Nominativo Sede Indirizzo Telefono	
Responsabile tecnico dell'inter-vento incaricato dall'intestatario stesso	Nominativo Indirizzo Telefono	
Ditta incaricata dell'esecuzione	Nominativo Sede Indirizzo Telefono	

per l'esecuzione dei lavori di

interessanti le seguenti località all'altezza del civico n., (ovvero dal Km. al Km.)

Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento comunale per gli interventi di manomissione suolo pubblico con la presente si comunica che i lavori in oggetto verranno :

- ☐ Iniziati il giorno
Oppure
☐ Sospesi dal giorno al giorno
Oppure
☐ Sono stati ultimati il giorno

Si assicura il pieno rispetto di ogni regolamento e prescrizione prevista dall'autorizzazione rilasciata.

Distintamente.

..... Li

Il Responsabile Tecnico dell'intestatario

.....